



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

Al Direttore generale
dell'Azienda USL Toscana Centro

All'Assessore al Diritto alla salute e
sanità della Regione Toscana

Al Direttore generale
della D.G. Sanità, welfare
e coesione sociale della Regione Toscana

e p.c. Al Collegio sindacale
dell'Azienda USL Toscana Centro

Oggetto: Controllo ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dell'art. 1, commi 3 e 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Azienda USL Toscana Centro - Bilancio di esercizio 2023.

La disciplina vigente in materia di controllo dei bilanci di esercizio degli enti del servizio sanitario nazionale attribuisce alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti il compito di analizzare le relazioni trasmesse dai collegi sindacali degli enti e di adottare, nei confronti degli stessi e della Regione per gli aspetti di competenza, pronunce specifiche di accertamento ove risultino irregolarità nella gestione finanziaria o violazioni di leggi di coordinamento della finanza pubblica.

Ciò premesso si comunica che, dall'esame del bilancio di esercizio 2023 dell'**Azienda USL Toscana Centro** e dall'istruttoria complessivamente condotta, sono emersi i profili di criticità rappresentati nell'allegata relazione.

Tali profili saranno portati all'esame collegiale della Sezione nella pubblica adunanza del giorno **giovedì 13 febbraio 2025, alle ore 11**, unitamente alle controdeduzioni e osservazioni che l'Azienda e la Regione vorranno far pervenire entro il giorno **venerdì 7 febbraio 2025, alle ore 12**.



CORTE DEI CONTI

Alla predetta adunanza l'Azienda e la Regione potranno partecipare mediante propri rappresentanti, previa richiesta espressa da comunicare unitamente alle controdeduzioni.

L'eventuale pronuncia specifica della Sezione verrà tempestivamente comunicata e pubblicata ai sensi di legge.

Nel caso in cui la Sezione ravvisi irregolarità di gravità tale da comportare la richiesta delle misure correttive di cui all'art. 1, comma 7, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, queste dovranno essere adottate entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione relativa al deposito della pronuncia e tempestivamente comunicate alla stessa Sezione per lo svolgimento della successiva attività di controllo.

Distinti saluti.

Il Presidente

Mario Nispi Landi



CORTE DEI CONTI